

RELAZIONI ITALIA-FRANCIA

Sviluppo della cooperazione
per generare valore

22 Aprile 2024



CCI FRANCE ITALIE
CAMERA DI COMMERCIO
dal 1885

CONTENUTI

1 Obiettivi, metodologia e campione

2 Le relazioni tra Italia e Francia

3 Il valore della collaborazione

4 Le azioni per la CSR

5 Conclusioni

6 Appendix

01

OBIETTIVI, METODOLOGIA E CAMPIONE



INNOVATION
SOLUTION
BRANDING
IDEAS
MARKETING
SUCCESS
MANAGEMENT
ANALYTICS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'Indagine, in continuità con il 2023, ha l'obiettivo di comprendere qual è la desiderabilità di una maggior collaborazione tra imprese italiane e imprese francesi ed individuare i possibili vantaggi della cooperazione



TARGET

- ❑ Filiali operative di casa madre francese o italiana;
- ❑ Aziende nazionali facenti parte di gruppi operanti in Francia e/o in Italia



CAMPIONE

- ❑ 104 interviste a C-Level e Responsabili di Funzione



METODOLOGIA

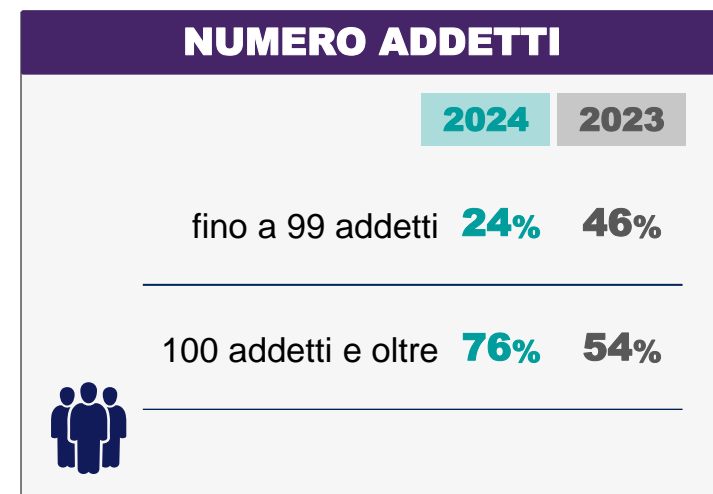
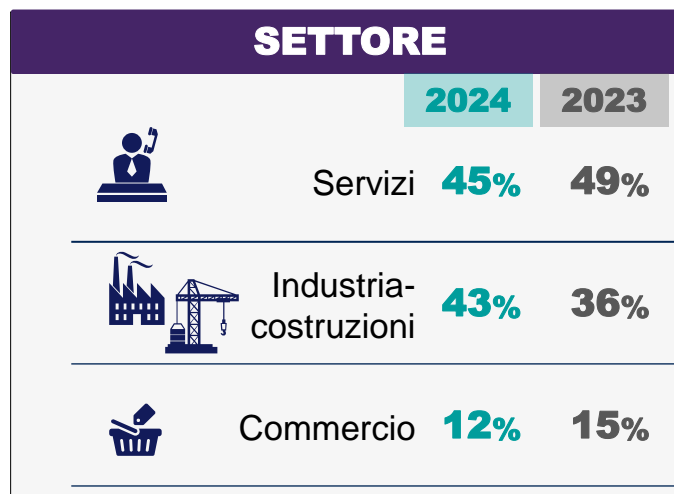
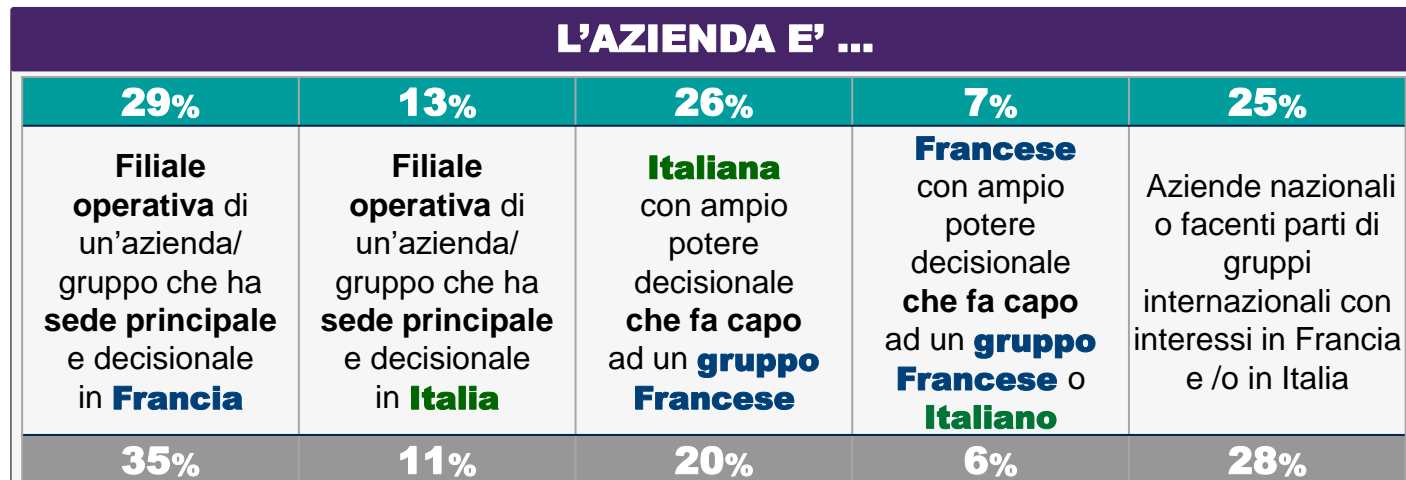
- ❑ Interviste autocompilate on-line



TIMING

- ❑ Dal 19 febbraio al 3 aprile 2024

IL CAMPIONE INTERVISTATO*

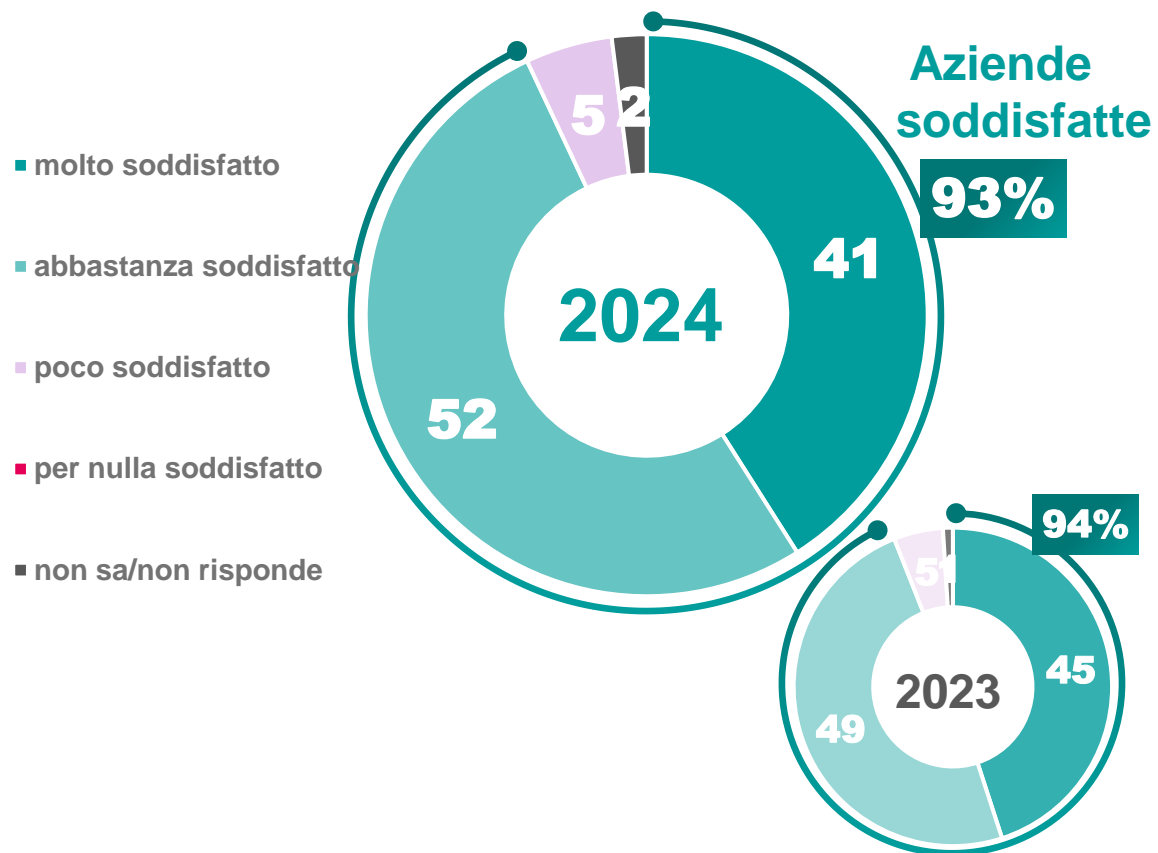


*il campione intervistato nei due anni è del tutto simile fatta eccezione per la dimensione aziendale: le imprese intervistate nel 2024 sono dimensionalmente più grandi (3 su 4 oltre i 100 addetti)

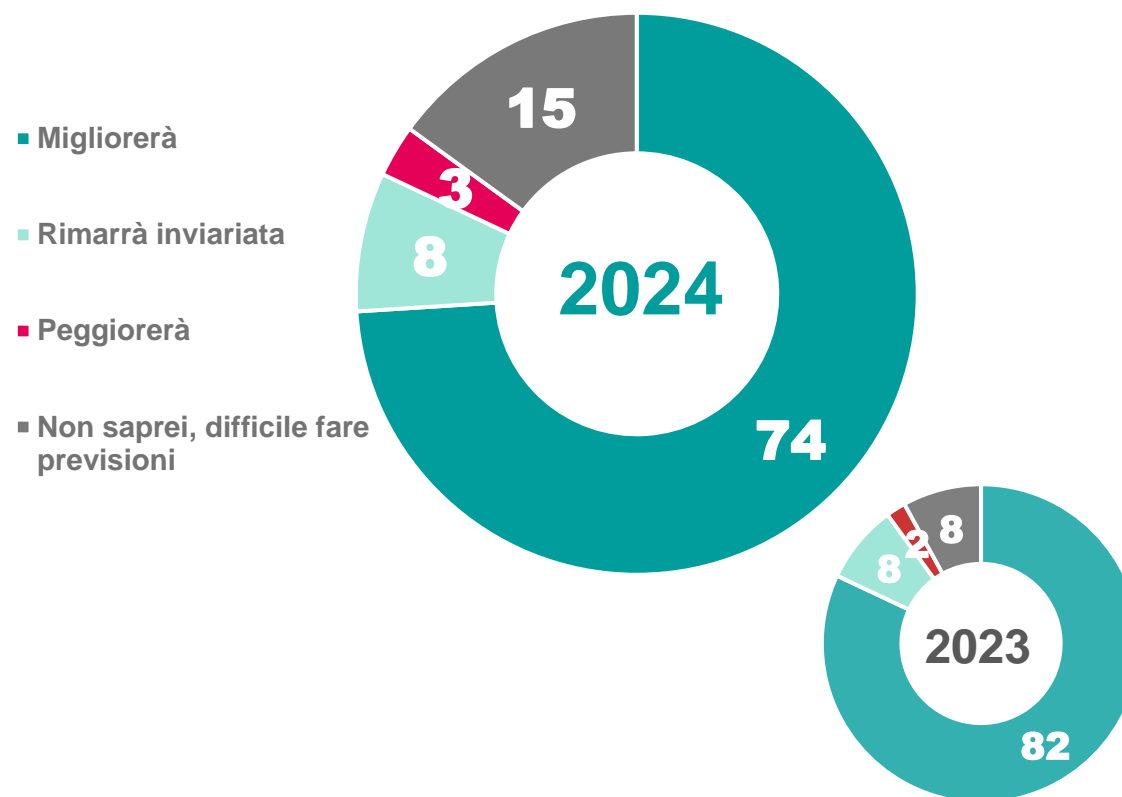
IL SENTIMENT DELLE AZIENDE

Il mood delle aziende si conferma decisamente positivo, sia per quello che riguarda la situazione attuale, sia nella visione di medio termine, anche se cresce leggermente la difficoltà previsionale delle imprese considerando il contesto generale.

ANDAMENTO BUSINESS OGGI



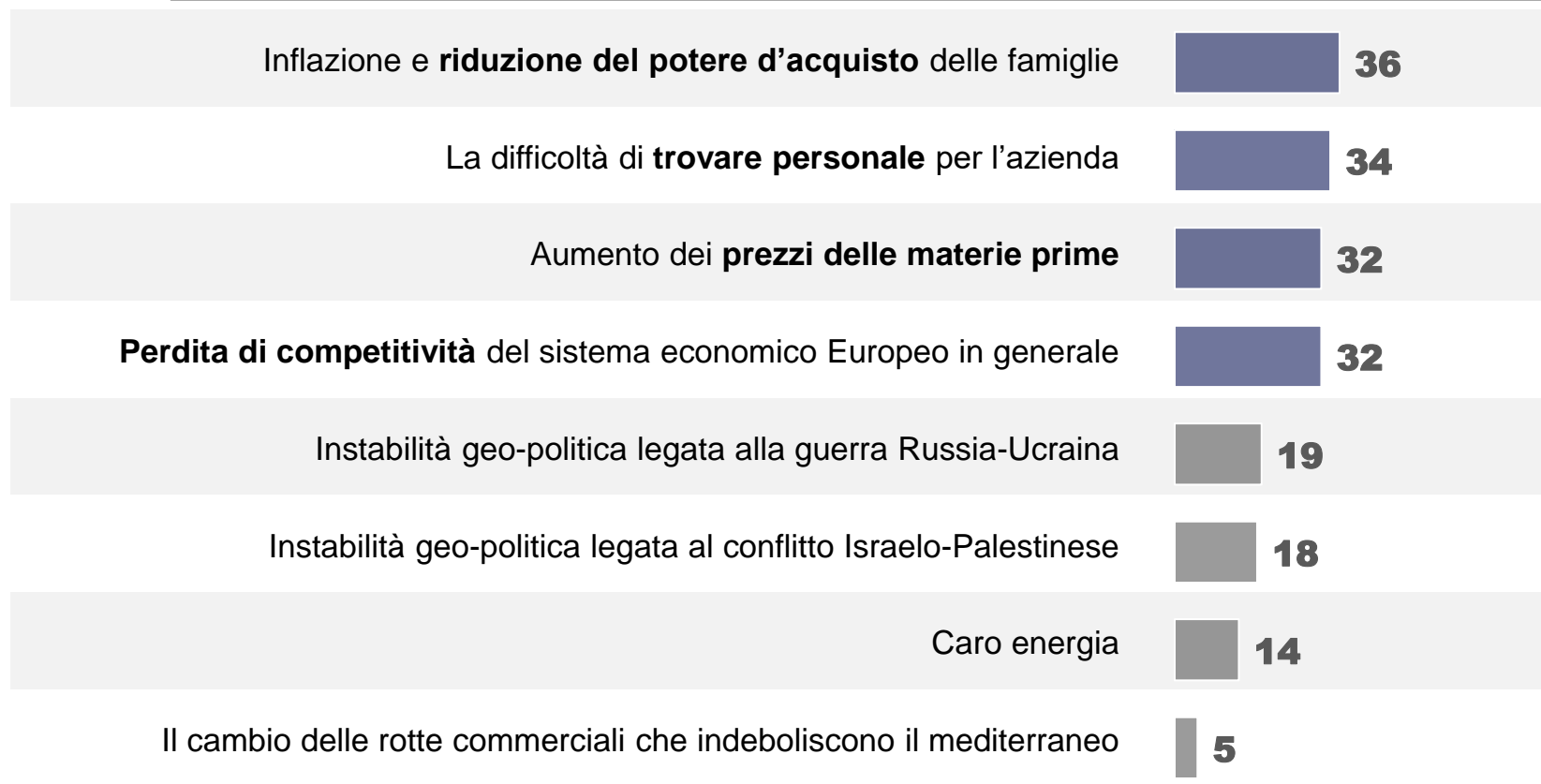
SITUAZIONE PROSSIMI 2/3 ANNI



LE PREOCCUPAZIONI DELLE AZIENDE

Quattro le preoccupazioni che affliggono le imprese con un livello di intensità del tutto simile: perdita di potere di acquisto delle famiglie, la difficoltà di trovare personale, l'aumento dei prezzi delle materie prime e la perdita di competitività dell'Europa. I conflitti in atto e la conseguente instabilità geo-politica rimangono sullo sfondo.

I due elementi che potrebbero avere maggiore impatto sul business



02

LE RELAZIONI TRA ITALIA E FRANCIA

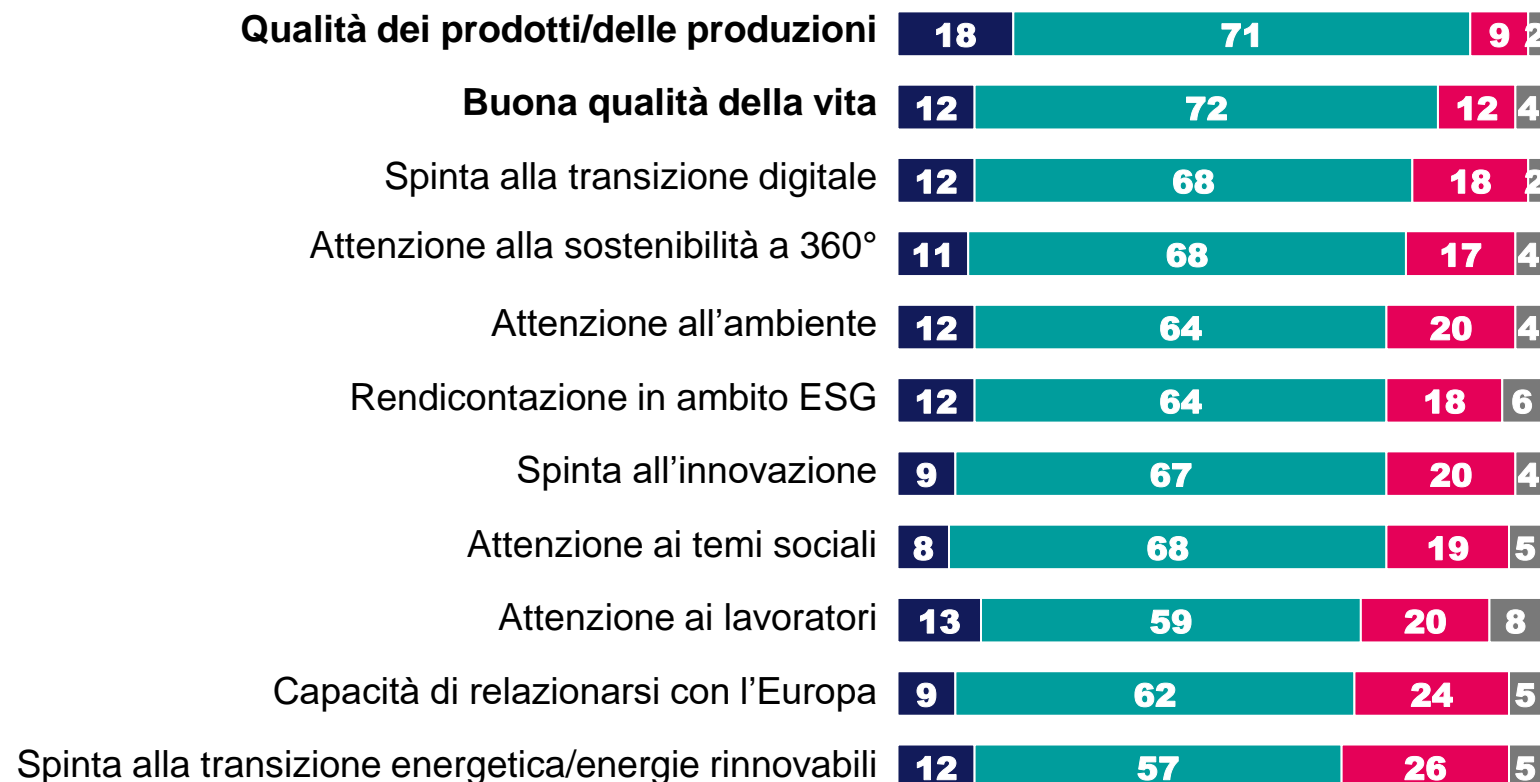


GLI AMBITI DI VICINANZA-LONTANANZA A LIVELLO DI PAESE

In generale, anche nel 2024 è possibile affermare che Italia e Francia convergono sulla totalità degli aspetti analizzati, seppur con diversi gradi di intensità.



■ Sovrapposizione ■ Vicinanza ■ Lontananza ■ Divergenza



AMBITI DI VICINANZA-LONTANANZA: CONFRONTO COL 2023

Nel confronto con il 2023 si evidenzia un quadro di maggior avvicinamento tra i due Paesi, in particolare sulla capacità di relazionarsi con l'Europa ma anche nell'attenzione ai temi sociali, nella spinta all'innovazione e alla transizione energetica. Si accresce, pur rimanendo minimo, un allontanamento sulla rendicontazione ESG e sull'attenzione all'ambiente.



■ ■ sovrapposizione/vicinanza

■ ■ lontananza/divergenza

△ Incrementi > di 5pp

FATTORI FACILITANTI L'ATTRATTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI-FR

L'attrattività degli investimenti in Francia è facilitata dalla presenza di incentivi pubblici, disponibilità di giovani laureati e personale qualificato, logistica e trasporti efficienti e impegno nella transizione energetica; gli ostacoli risiedono nel costo del lavoro, nella burocrazia e nel livello di tassazione.

La situazione in FRANCIA

Ostacolano gli investimenti

Favoriscono gli investimenti

favoriscono
-
ostacolano



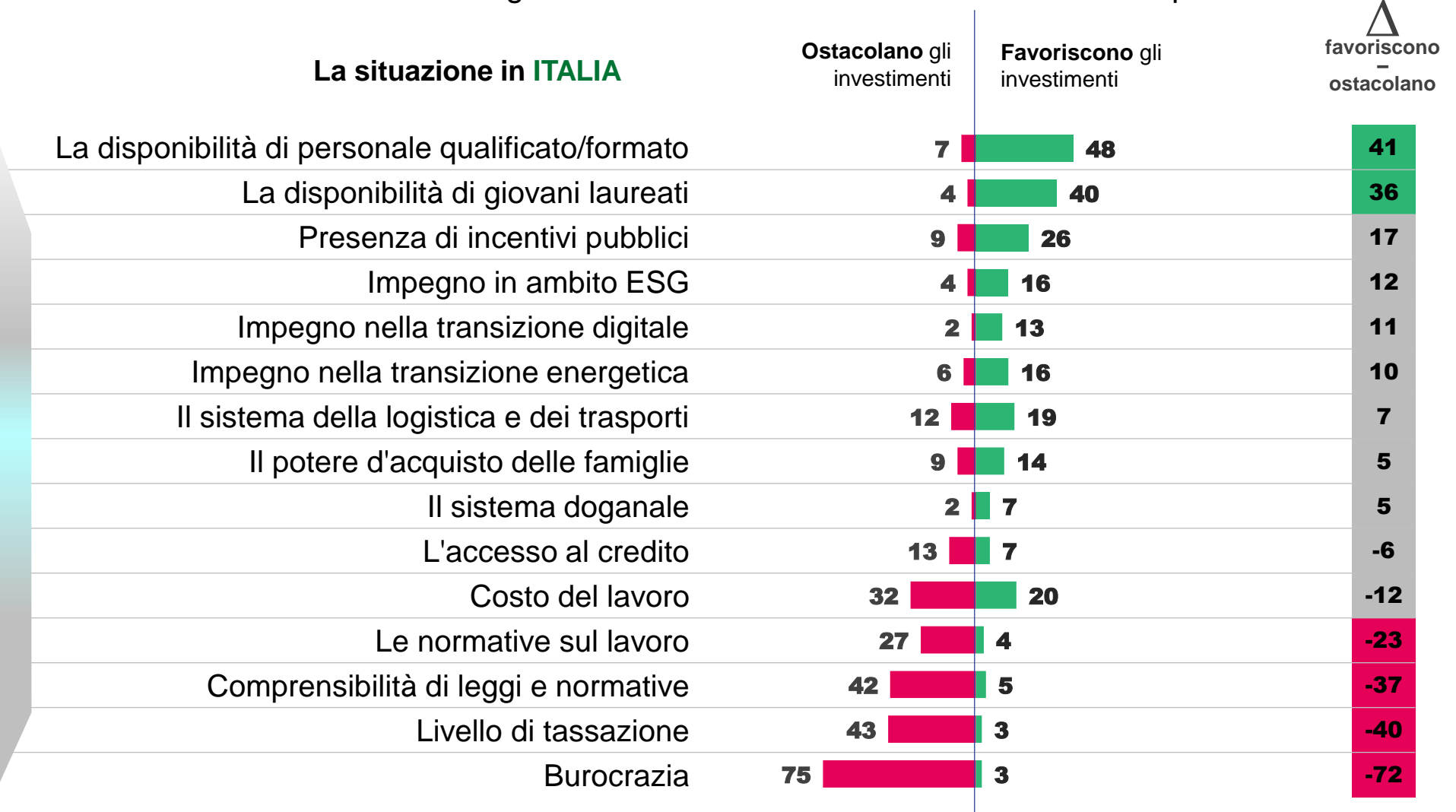
	Ostacolano gli investimenti	Favoriscono gli investimenti	
Presenza di incentivi pubblici	7	35	28
La disponibilità di giovani laureati	1	27	26
Il sistema della logistica e dei trasporti	7	32	25
La disponibilità di personale qualificato/formato	3	27	24
Impegno nella transizione energetica	2	25	23
Impegno in ambito ESG	3	23	20
Impegno nella transizione digitale	1	20	19
L'accesso al credito	9	13	4
Il potere d'acquisto delle famiglie	12	13	1
Il sistema doganale	7	3	-4
Comprensibilità di leggi e normative	20	11	-9
Le normative sul lavoro	29	10	-19
Livello di tassazione	34	10	-24
Burocrazia	40	13	-27
Costo del lavoro	48	3	-45

FATTORI FACILITANTI L'ATTRATTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI-ITA

L'attrattività degli investimenti in Italia è fortemente legata agli individui: personale qualificato e disponibilità di giovani laureati. Il principale ostacolo risiede nella burocrazia a cui seguono il livello di tassazione e la mancata comprensibilità e chiarezza delle normative.



La situazione in **ITALIA**



FATTORI FACILITANTI L'ATTRATTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI

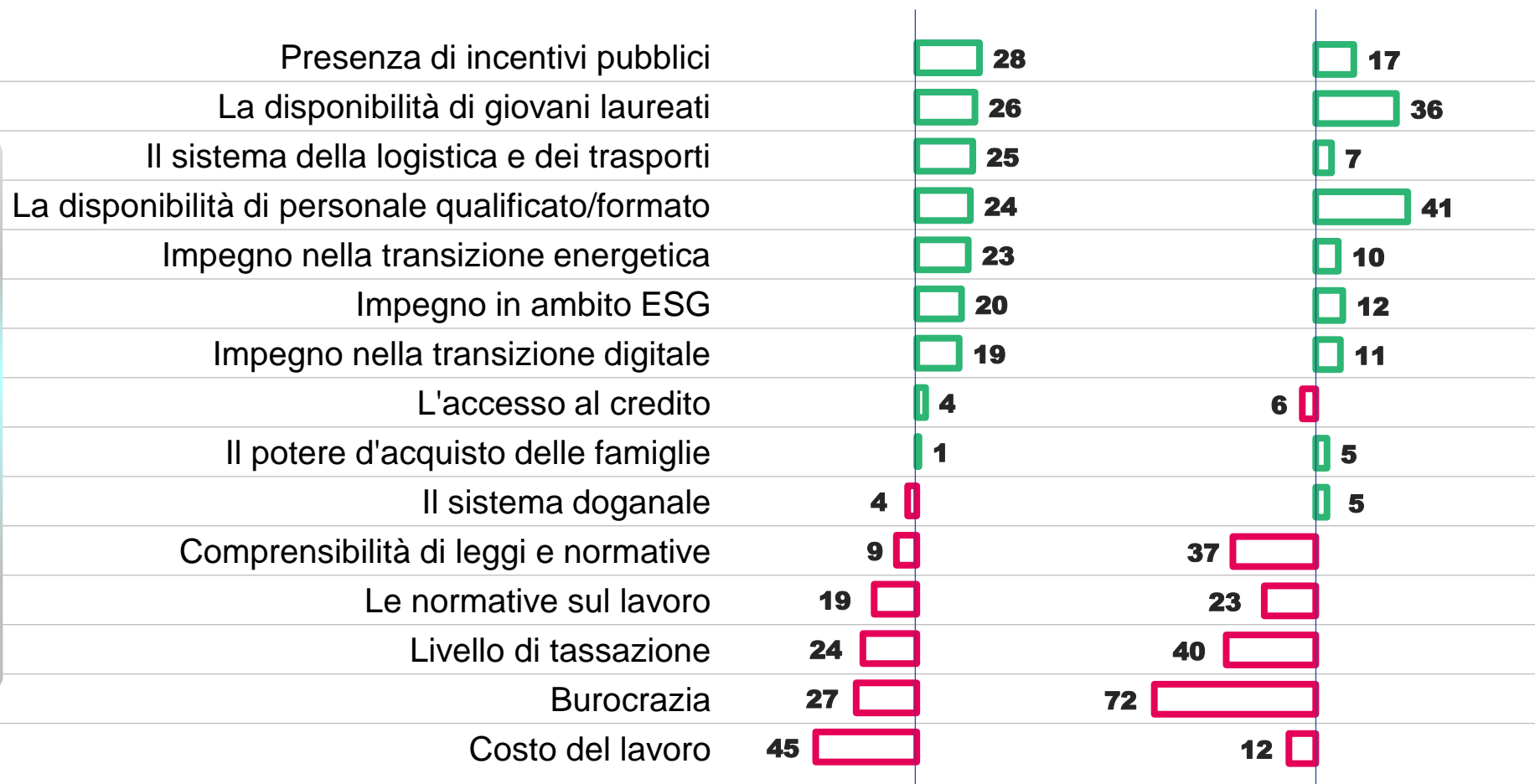
Relativamente all'attrattività degli investimenti si evidenzia un quadro diverso tra i due Paesi: più equilibrata la Francia in termini di forza degli elementi a favore e forza degli ostacoli; decisamente più polarizzata l'Italia, con aspetti indubbiamente attrattivi, ma anche forti ostacoli.

△ favoriscono – ostacolano

FRANCIA

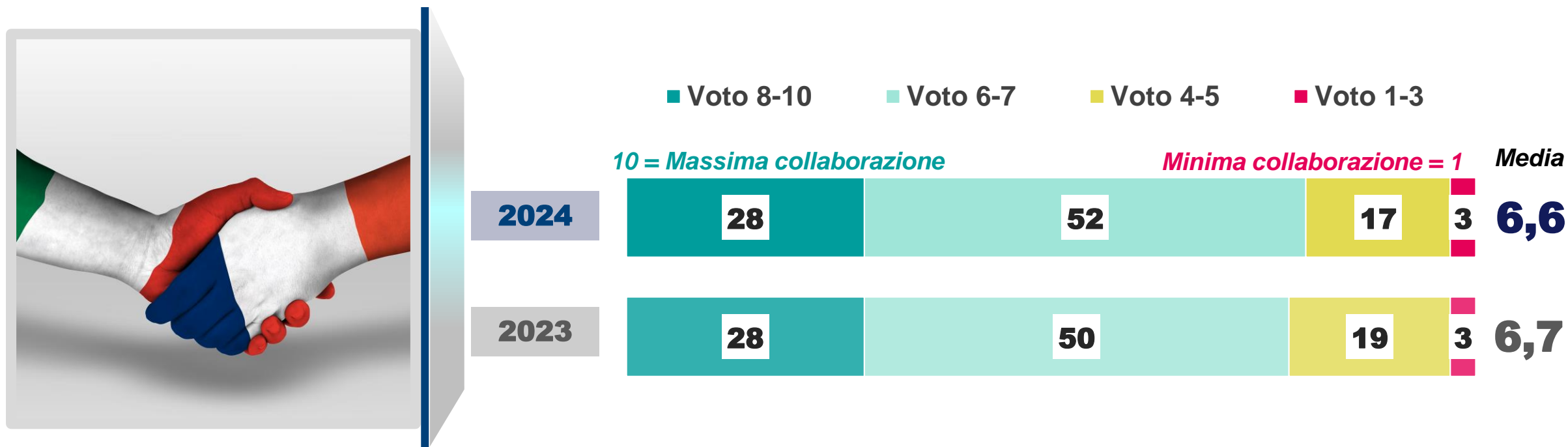


ITALIA



L'ATTUALE COLLABORAZIONE TRA IMPRESE

La collaborazione tra aziende italiane e francesi è presente e stabile nel tempo; potrebbe essere incrementata.



03

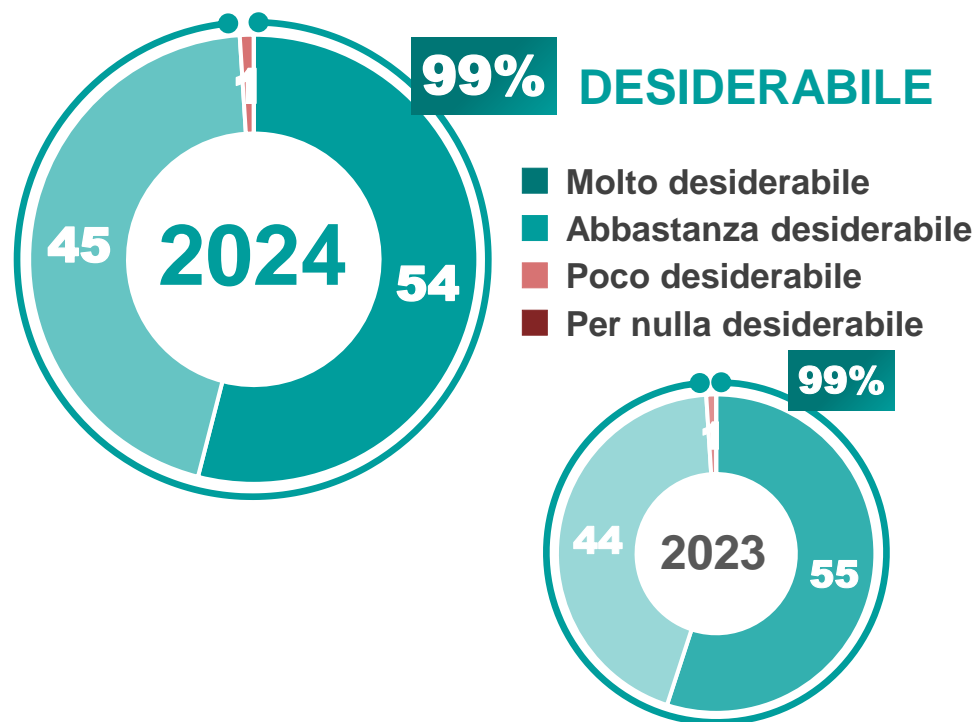
IL VALORE DELLA COLLABORAZIONE



LA DESIDERABILITÀ DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione tra imprese italiane e francesi è fortemente desiderabile, in quanto si conferma la convinzione che sia una condizione favorevole per entrambe.

QUANTO SAREBBE DESIDERABILE UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE?



CHI AVREBBE MAGGIORMENTE DA GUADAGNARE DALLA COLLABORAZIONE

91%

È una situazione WIN-WIN; ci guadagnerebbero entrambe in egual misura



8%
Le Aziende Italiane



1%
Le Aziende Francesi

2023

Situazione WIN-WIN	92%
Az. Italiane	6%
Az. Francesi	2%

I VANTAGGI PREFIGURATI DERIVANTI DA UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE: IL BUSINESS*

I vantaggi della collaborazione si confermano essere quelli già evidenziati nel 2023: una maggior forza nelle relazioni internazionali, con la possibilità di valorizzare gli ambiti di eccellenza che accomunano i due Paesi, creando un vantaggio competitivo congiunto.



61%

Maggior potere negoziale rispetto all'Unione Europea
negli ambiti di reciproco interesse



58%

Possibilità di valorizzare maggiormente ambiti di eccellenza che accomunano i due Paesi agli occhi del mondo/degli altri Paesi Europei e Extra-Europei **creando un vantaggio competitivo congiunto**



54%

Collaborazione geopolitica per favorire condizioni utili alla crescita degli scambi commerciali, specialmente nell'area mediterranea

I BENEFICI PREFIGURATI DERIVANTI DA UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE: ORIENTAMENTO AL FUTURO E SOLIDITÀ FINANZIARIA DELLE IMPRESE*

La collaborazione aiuterebbe ad avere soprattutto uno slancio verso il futuro, perseguendo l'innovazione e costruendo una vision condivisa.



60%

**Perseguire
l'innovazione**



55%

**Costruire una
vision/prospettive
future**



36%

**Aumentare la
solidità
finanziaria delle
aziende**

I BENEFICI PREFIGURATI DERIVANTI DA UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE: LA CSR*

Inoltre, la collaborazione tra imprese italiane e francesi favorirebbe lo sviluppo di filiere sostenibili (con un incremento importante rispetto al 2023) fornendo un importante supporto alla lotta per il cambiamento climatico e alla cooperazione tra le aziende delle filiere stesse.



61%

+19 pp rispetto al 2023

Favorire lo sviluppo di filiere sostenibili in diversi settori



Combattere il cambiamento climatico riducendo le emissioni di CO2

42%



Trattare i partner commerciali in modo equo (fornitori, distributori, consulenti, lavoratori)

38%



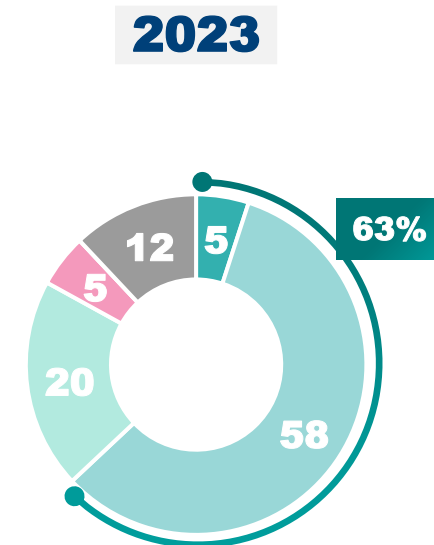
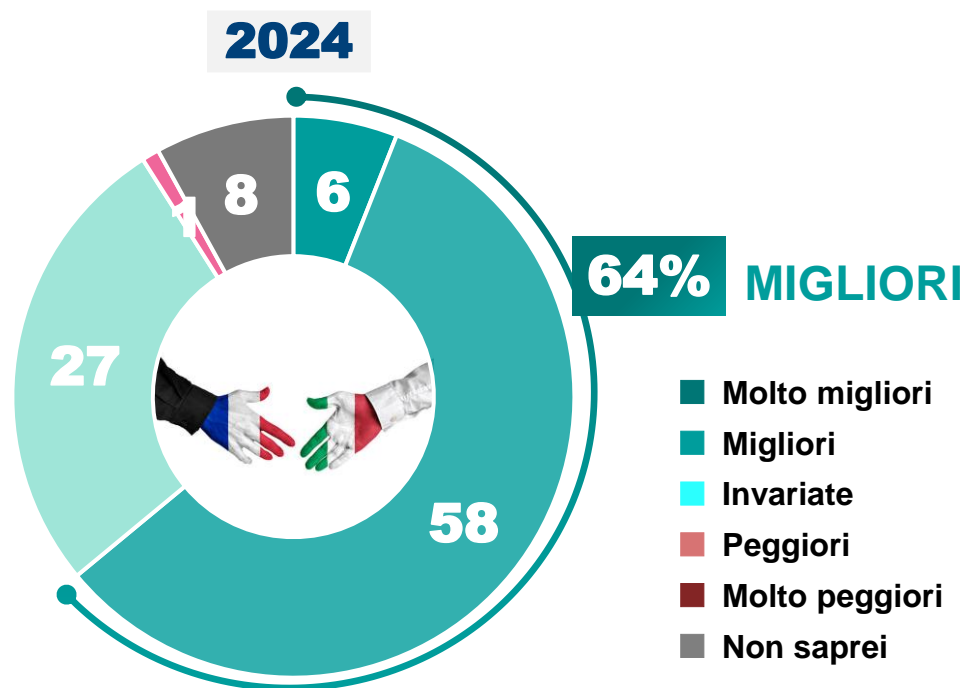
Promuovere la parità di genere in azienda e nella società

32%

* In appendix i dati in dettaglio

ASPETTATIVE SUL FUTURO DELLE RELAZIONI

L'aspettativa della maggioranza delle imprese è che la collaborazione tra aziende italiane e francesi sarà migliore di oggi o invariata. Nessuno prende in considerazione un possibile peggioramento.



LE AZIONI PER LA CSR

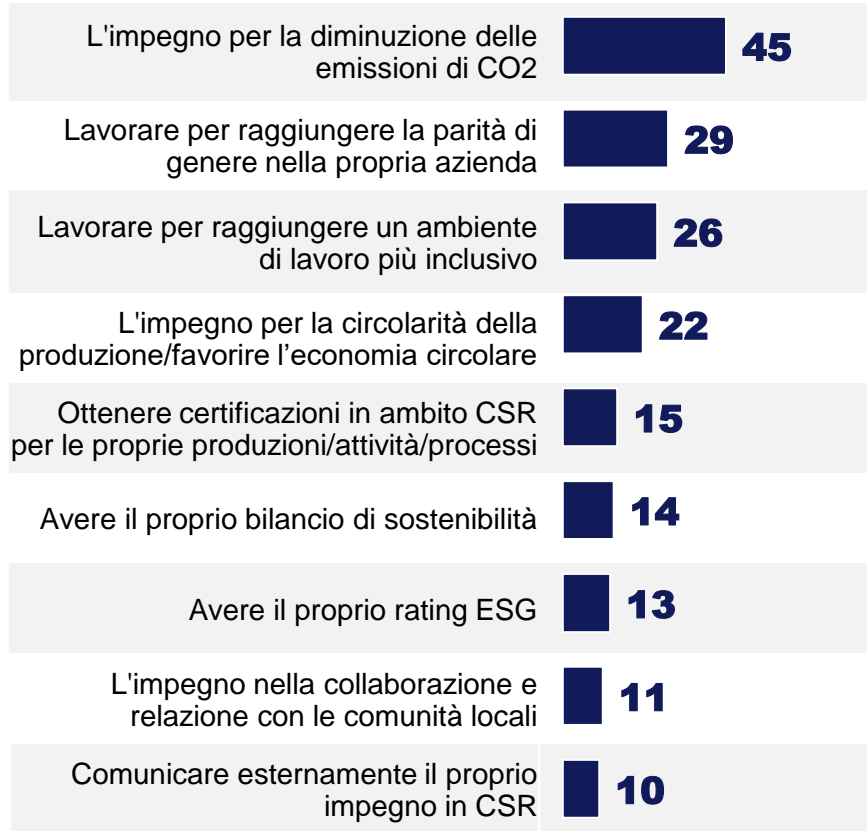
03

*SUSTAINABLE
FUTURE*

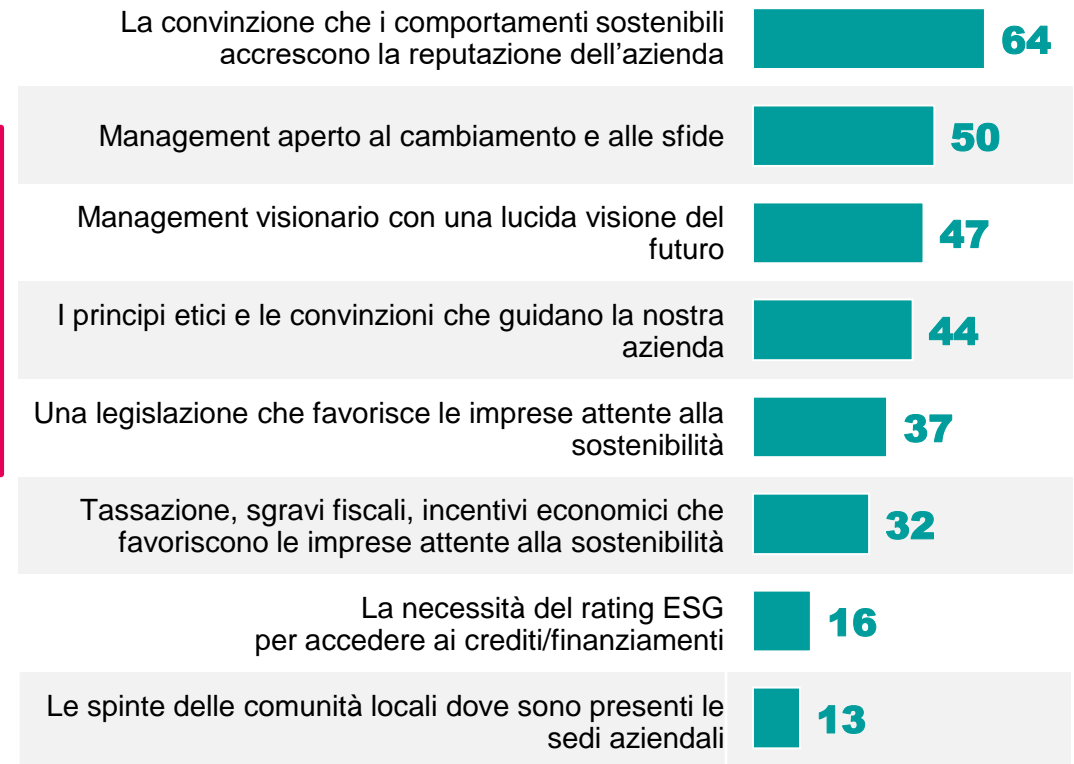
COMPORAMENTI SOSTENIBILI E SPINTE ALL'ADOZIONE

Le imprese dichiarano di essere fortemente impegnate per la riduzione delle emissioni di CO2, per ridurre il gender gap e in ambito D&I. La spinta arriva dal management che desidera rafforzare la reputazione aziendale.

I 2 ambiti in cui l'azienda si sta impegnando di più



Gli elementi che supportano l'adozione di comportamenti sostenibili in azienda



CONCLUSIONI



CONCLUSIONI: IL VALORE DELLA COLLABORAZIONE

- ❑ Il sentiment delle aziende intervistate continua ad essere **positivo e improntato alla fiducia per il futuro**, nonostante ci siano alcune importanti preoccupazioni per le imprese: perdita di potere d'acquisto delle famiglie, difficoltà delle imprese nel trovare personale, incrementi nei prezzi delle materie prime e perdita di competitività dell'Europa nell'arena internazionale.
- ❑ Per le aziende, Italia e Francia sono Paesi **con molteplici tratti comuni** tra cui spiccano, in crescita, la capacità di relazionarsi con l'Europa, la buona qualità della vita, la spinta all'innovazione, alle energie rinnovabili e ai temi sociali. Si evidenzia, pur rimanendo minimo, un allontanamento sulla rendicontazione ESG e sull'attenzione all'ambiente.
- ❑ I due Paesi mostrano invece alcune differenze nella **capacità di attrarre investimenti**. **La Francia mostra una molteplicità di fattori attrattivi** tra cui spiccano la presenza di incentivi pubblici, la disponibilità di giovani laureati e personale qualificato, un sistema logistico e di trasporti efficienti e l'impegno nella transizione energetica. **L'Italia è favorita solamente** dalla disponibilità di personale qualificato e giovani laureati. Relativamente **agli ostacoli**, seppur con diversa intensità, la burocrazia e il livello di tassazione accomunano i due Paesi. La Francia è inoltre penalizzata dal costo del lavoro mentre l'Italia dalla mancata comprensibilità di leggi e normative.

CONCLUSIONI: IL VALORE DELLA COLLABORAZIONE

- ❑ In questo contesto, la **collaborazione** tra imprese italiane e imprese francesi si conferma in atto, ma non in crescita rispetto al 2023. La collaborazione è fortemente desiderabile in quanto si conferma la convinzione che sia una condizione favorevole per tutti.
- ❑ Una maggior collaborazione porterebbe, come già riscontrato nel 2023, a **indubbi vantaggi**: un maggior potere negoziale con l'Europa, una maggior competitività internazionale, la possibilità di rafforzare i rapporti commerciali con altre nazioni, la possibilità di supportare l'innovazione e costruire una vision condivisa del futuro. Inoltre, la collaborazione porterebbe ad uno sviluppo di filiere sostenibili, dato in forte crescita rispetto a quanto rilevato nel 2023 (+19 pp).
- ❑ Le **imprese si stanno impegnando per la sostenibilità**, sia relativamente a temi ambientali (riduzione delle emissioni ed economia circolare), sia in ambito sociale (riduzione del gender gap e politiche di D&I). In generale le attività di CSR si perseguono grazie ad un management visionario, aperto alle sfide, che agisce per principi etici che portano anche ad un aumento della reputazione aziendale.

06

APPENDIX

LE ELEZIONI EUROPEE: PRIORITÀ DI INTERVENTO DELL'UNIONE

Le politiche energetiche dovrebbero essere il primo ambito di intervento in sede europea; seguono le relazioni tra gli Stati membri e le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi Net Zero entro il 2050.

Gli ambiti su cui le Istituzioni Europee dovranno concentrarsi



I VANTAGGI PREFIGURATI DERIVANTI DA UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE - dettaglio



Maggior potere negoziale rispetto all'Unione Europea negli ambiti di reciproco interesse	61
Possibilità di valorizzare magg. ambiti eccellenza che accomunano due Paesi agli occhi del mondo/altri Paesi Europei e Extra-Europei creando vantaggio competitivo congiunto	58
Collaborazione geopolitica per favorire condizioni utili alla crescita degli scambi commerciali, specialmente nell'area mediterranea	54
Una velocizzazione nella transizione ecologica/sostenibilità ambientale	48
Una maggior spinta verso modelli di business improntati alla cooperazione	38
Accesso ad una filiera più competitiva	33
Una velocizzazione nella transizione energetica	33
Una maggior spinta all'innovazione di processo	29
Una maggior spinta all'innovazione di prodotto	28
Una velocizzazione nella transizione digitale	27
Uno sviluppo di competenze manageriali	24
Accesso ad una filiera più sostenibile	20
Un bacino più ampio di possibili lavoratori a cui attingere	13

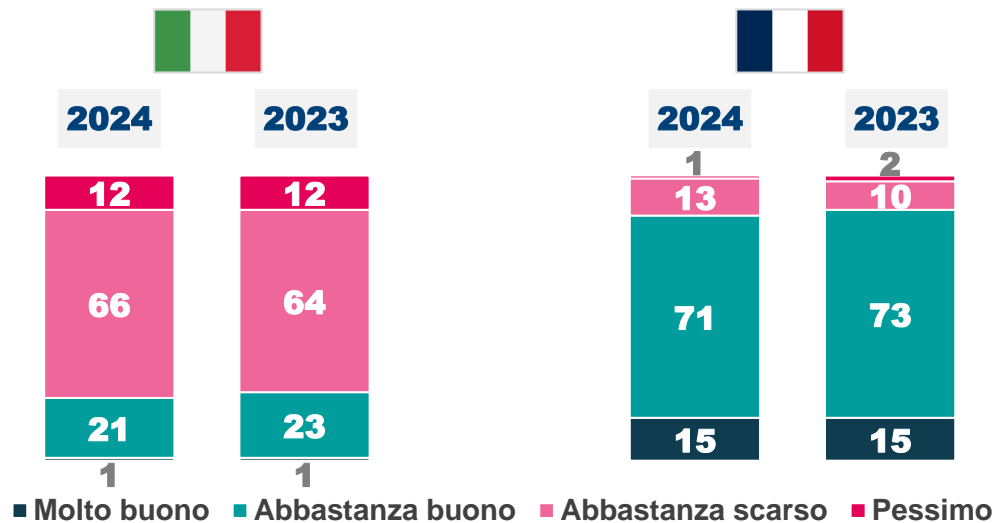
I BENEFICI PREFIGURATI DERIVANTI DA UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE - dettaglio



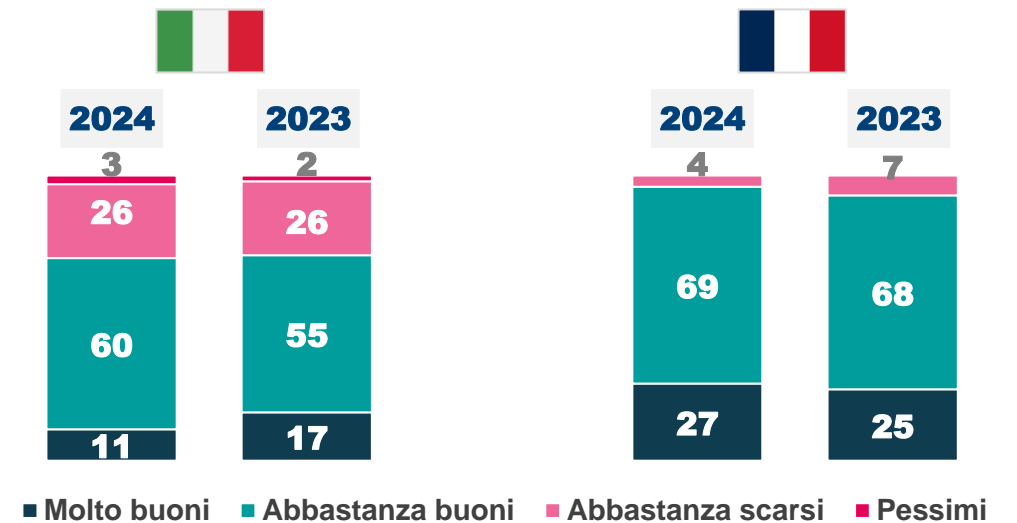
	2024	2023
FAVORIRE LO SVILUPPO DI FILIERE SOSTENIBILI IN DIVERSI SETTORI	61 ▲	42
Perseguire l'innovazione	60	63
Costruire una vision/prospettive future	55	57
Combattere il cambiamento climatico riducendo le emissioni di CO2	42	40
Concordare standard ambientali comuni	42	40
Aumentare la solidità finanziaria delle aziende	36 ▼	43
Ridurre l'inquinamento di terra, aria e acqua/mare	33	25
Migliorare il benessere e la salute delle persone	33	31
Promuovere la parità di genere in azienda e nella società	32 ▼	44
Sviluppare prodotti che rispettano l'ambiente	31	29
Trattare i partner commerciali in modo equo (fornitori, distributori, consulenti)	29	32
Trattare in modo equo i lavoratori relativamente ai salari	27	27
Migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori	24	18
Contrastare l'esaurimento delle risorse naturali	21	24
Essere trasparenti nelle comunicazioni al mercato	19	20
Sostenere giuste cause in ambito sociale	18 ▼	27

LA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

Si conferma una notevole distanza tra Italia e Francia relativamente alla collaborazione tra pubblico e privato (più favorevole alla Francia). Nei casi in cui la collaborazione ha luogo, anche in Italia si riescono ad ottenere risultati soddisfacenti (anche se sempre migliorabili).



Valutazione bontà ed efficacia della collaborazione



Valutazione risultati dove pubblico e privato collaborano

**THANK
YOU**